



Domenica 18 febbraio 2024 – I Domenica di Quaresima | anno B

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 1,12-15

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Dai sassi la vita – Commento di p. Ermes Ronchi

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori, scegliere la stella polare. Le tentazioni non si evitano, si attraversano.

Gesù inizia dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dal silenzio delle interminabili notti. *“Que sueño el de la vida: sobre aquel abiso petreo!”* Che sogno quello della vita e sopra quale abisso di pietre (Miguel de Unamuno).

In questo luogo simbolico Gesù gioca la partita decisiva, quale vita sognare e vivere. Che Messia sarà? Venuto per prendere, salire, comandare, oppure per scendere, avvicinarsi, donare? Quale volto di Dio annuncerà?

La prima lettura racconta di un Dio che inventa l'arcobaleno, questo abbraccio lucente tra cielo e terra; che fa alleanza – mai revocata e irrevocabile- con ogni essere che vive in ogni carne. Questo Dio non ti lascerà mai. Tu lo puoi lasciare, ma lui no, non ti lascerà mai.

L'arcobaleno, lanciato tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravvedo i colori nelle parole: stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Gesù lavora, nel deserto, all'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura.

Quelle fiere selvatiche che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi

spaventa, che non fiorisce: quelle bestie che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato.

Gesù stava con loro... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle, a far pace con loro. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi ti sospinge a incontrarle è lo Spirito Santo.

Dio mi raggiunge attraverso la mia debolezza, entra nei miei punti deboli e non i miei punti forti, e la mia parte malata diventa il punto di incontro con il guaritore.

Forse mai i miei problemi saranno del tutto guariti, ma in realtà sono io che devo essere guarito, e sarò maturo quando saprò avviare percorsi, iniziare processi, incalzato dal vento dello Spirito. *“L'uomo non è né angelo né bestia, ma una corda tesa tra i due. E quando vuole essere angelo diventa bestia”* (Pascal). Anche il viaggio più lungo comincia dal primo passo.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino. Proclama Dio come una *“bella notizia”*. Non era ovvio per niente. Non tutta la bibbia è vangelo; alle volte è minaccia e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare vangelo, che equivale a confortare la vita: Dio si è fatto vicino, è un alleato amabile, un abbraccio, un arcobaleno. Questo è l'annuncio che corre lungo le rive del lago di Galilea: Dio è vicino a te. Con amore.

INIZIATIVE DI QUARESIMA

- **Via Crucis (in particolare per i ragazzi):** si terranno i venerdì di Quaresima in base alle date segnalate per le singole parrocchie (vedi sotto).
- **Serate bibliche:** Anche in questa Quaresima la Collaborazione pastorale Antoniana propone le serate bibliche per tutti coloro, giovani e adulti, che desiderano vivere questo tempo di grazia con un contatto più assiduo con la Parola di Dio. Per questa Quaresima abbiamo scelto di approfondire la grande liturgia del Triduo Pasquale, cuore dell'anno liturgico, con una particolare attenzione alla Parola di Dio che verrà proclamata nei singoli giorni del Triduo. Saremo aiutati da un apprezzato e appassionato predicatore: mons. Antonio Guidolin, canonico della Cattedrale di Treviso e Direttore dell'Ufficio Diocesano della Pastorale della Salute. Tutti gli incontri si terranno di Lunedì alle ore 20.30, presso la Casa del Giovane di Loreggia. Ecco le date e le tematiche:
 - Lunedì 26 febbraio ore 20.30 - *"Giovedì Santo - Li amò sino alla fine". "Prese il pane e lo spezzò..." "...cominciò a lavare i piedi"*.
 - Lunedì 4 marzo ore 20.30 - *"Venerdì Santo. Obbediente fino alla morte, alla morte di croce". "Quando sarò elevato, attirerò tutti a me."*
 - Lunedì 11 marzo ore 20.30 - *"Sabato Santo. il grande silenzio". "Discese agli inferi"*.
 - Lunedì 18 marzo ore 20.30 - *"Domenica di Risurrezione". "Cristo è risorto, è veramente risorto!" "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?"*
- **Disponibilità confessioni:** ogni Sabato dalle ore 17 alle ore 18 in entrambe le chiese. Segneremo di settimana in settimana anche le date delle confessioni dei ragazzi del catechismo. Cogliamo l'occasione di prepararci alla Pasqua con una confessione... "non dell'ultimo minuto".
- **24 ore per il Signore:** in unione con tutta la Chiesa, accogliamo l'invito di papa Francesco a vivere un momento speciale di preghiera Venerdì 8 e Sabato 9 marzo. Vivremo l'adorazione eucaristica in entrambe le chiese Venerdì 8 marzo dalle 8.30 alle 18.30 e Sabato 9 marzo dalle ore 9 alle ore 12.
- **Colletta diocesana "Un pane per amor di Dio":** nelle Chiese sono presenti le cassetine per la raccolta di offerte che verranno destinate alle missioni diocesane.

- **Percorso dei fidanzati:** Sabato 17 febbraio continua il cammino formativo per le 18 coppie di fidanzati del nostro vicariato.
- **Colletta nazionale per la Terra Santa:** colletta indetta per Domenica 18 febbraio 2024 dalla Presidenza della CEI. Si tratta di una Colletta da tenersi in tutte le chiese italiane, quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa.
- **Incontro di formazione educatori AC della Collaborazione Pastorale:** Giovedì 22 febbraio alle ore 20 in Casa Maloca a Camposampiero.
- **Visite ai malati:** nel tempo di Quaresima i sacerdoti visiteranno i malati di entrambe le comunità in vista della Pasqua.
- **Don Corrado agli esercizi spirituali:** in questa settimana il parroco è assente per gli esercizi spirituali annuali, rientra in parrocchia nella giornata di Sabato. Per eventuali necessità ci si può rivolgere a don Giovanni.
- **Intenzioni S. Messe:** Le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari)

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Via Crucis per tutti:** tutti i venerdì di Quaresima alle ore 18 in Chiesa. A seguire la S. Messa feriale alle ore 18.30.
- **Via Crucis (in particolare per i ragazzi):** Venerdì 8 e 22 marzo alle ore 16 per le parrocchie di S. Marco e di S. Pietro.
- **Restauro tetto canonica:** i lavori per la manutenzione straordinaria del tetto della canonica inizieranno i primi giorni di marzo. Grazie a quanti fino ad ora hanno dato il loro contributo economico. Confidiamo in cuori generosi.

- **Via Crucis:** tutti i Venerdì di Quaresima alle ore 15 in chiesa.
- **Oratorio in bellezza:** un'ora del tuo tempo, per la nostra comunità, è preziosa! Cerchiamo volontari per le pulizie dell'oratorio una volta ogni 15 giorni, vi aspettiamo di Sabato dalle ore 8:15 alle ore 9:30 circa: 10 e 24 febbraio, 9 e 23 marzo, 6 e 20 aprile, 11 maggio. Per altre informazioni potete contattarci: Rizzo Monia 339 89 35 434, Emanuela Zorzi 347 01 97 882. Monica Casagrande 328 38 28 145.
- **In caso di funerali:** ricordiamo che, se durante la settimana c'è un funerale, in quel giorno non viene celebrata la messa feriale. Le intenzioni per i defunti vengono applicate il giorno successivo.

Contatti

- **Don Corrado** (parroco): 049.5790055 – 389.6160615 - doncorrado.cazzin@gmail.com
- **Don Giovanni** (vicario di Collaborazione): 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it
- **Don Mario** (collaboratore pastorale): 049.5790055



Dal messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2024

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà. [...] La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr *Os 2,16-17*). *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore. L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. [...] Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» (*Gen 3,9*) e «Dov'è tuo fratello?» (*Gen 4,9*). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. [...]

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es 20,2*). È tempo di conversione, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole

sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa. [...]

È tempo di agire, e in Quaresima *agire è anche fermarsi*. Fermarsi *in preghiera*, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, *in presenza del fratello ferito*. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo.

Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobilerà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. [...] È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale!

Francesco

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

Sabato 17	19.00 Ricordiamo i defunti: Peron Romeo, Silvana e Giancarlo; Milani Luigi e Veronica, Suor Cecilia Gallo; Angelo, Oliva, Baracco Vittorio; Favero Orlando
Domenica 18 febbraio <i>I di Quaresima</i>	08.00 Ricordiamo i defunti: Puggese Pio, Vittorio e Lucia; Betto Aldo e Maria, Guion Marco, Pozzobon Giovanni e Moroni Anna; Antonia, Luigi e Natalina Tonnello, Ossensi Remigio e Magrin Antonietta, Conte Antonio, Bortolozzo Rino e Famiglia, Chiggiato Graziano, Vedovato Mariella 09.30 Ricordiamo i defunti: Martellozzo Sergio, Gottardello Antonio e famiglia, Bertolo Emanuela e famiglia, Calzavara Celio, Gino e Antonietta, Cosma Teresa, Def. Fam. Zecchin Vincenzo, Lebran Carlo; Def. Fam. Caprino, Def. Fam. Amat 11.00 Ricordiamo i defunti: Anna Maria Baido, Peron Antonio, Enrica Benetollo, Mason Lino e fam., amici defunti del gruppo sposi, Def. Fam. Scanferla
Lunedì 19	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Egidio Calzavara, Ghion Teresa (10° Ann.)
Martedì 20	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Cazzaro Alfredo, Anime Purgatorio, Def. Paolo
Mercoledì 21	10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Secondo int. Off; Marangon Fabio, Maschio Teresina, Mirella e Rina; Francesco Cassandro
Giovedì 22	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Marin Gino e Paola
Venerdì 23	18.30 (<i>in Chiesa</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
Sabato 24	19.00 Ricordiamo i defunti: Maria Burlini e Giovanni; Giovanni, Guido, Concetta Pozzobon, Conte Giovanni, Baldassa Lina, Gallo Lino e Angela, Luisetto Maristella, Milani Cesare e Noemi, Milani Pierluigi, Ometeme Filomena, Fassina Silvana e Antonio; Angelo Marcato, Maria e Alessandro; Anna Maragno e Aristide; Maria Marangon, Egidio Sabbadin; Enrico Sabbadin
Domenica 25 febbraio <i>II di Quaresima</i>	08.00 Ricordiamo i defunti: Santi Romeo, Tamara Cargnin, Guion Marco, Pallaro Denis, Angelo, Daniele Ballan, Ida, Piran Maria Antonietta (Ann.), Pallaro Ferdinando e Guido (Ann.), Pelosin Antonio Amalia, Scolaro Ignazio e Ballan Maria 09.30 Ricordiamo i defunti: Marconato Luigino e famiglia, Peron Bruna e Pasa Lino, Niero Leonardo, Cosma Giuseppe, Baldassa Luigino, Sculiero Annalisa 11.00 Ricordiamo i defunti: Visentin Alfiero, Bernardi Virginio e Gottardello Sara; Giacomo Cappelletto; Pietro Cappelletto

Rustega – S. Maria Assunta

Sabato 17	18.30 Ricordiamo i defunti: Angelo e Norina Dengo; Mario Martellozzo e Bertilla Zorzi; Liliana Baldassa; Davino Bragagnolo e anime del Purgatorio; Andrea Soligo e Faustina Baggio; Virginio e Lina Bonato; Angelo e Carmela Libralesso
Domenica 18 febbraio <i>I di Quaresima</i>	08.30 Ricordiamo i defunti: Norma Volpato; Eliseo Dengo e Severina Assunta; Elia Soligo e Liliana Baldassa; Bertilla Marconato; Luigi Benfatto e Guido Riondato; Mercede Mistro; Gianni Riondato 11.00 Ricordiamo i defunti: Silvia Gallo; vivi e def. di Orlandina Benfatto; Andela Faggian e Enrico Volpato; Jolanda Gumiero; Giovanni (Joanni) Checchin; Danilo Cappelletto
Lunedì 19	18.00 (<i>in Cappellina</i>)
Martedì 20	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
Mercoledì 21	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
Giovedì 22	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
Venerdì 23	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
Sabato 24	18.30 Ricordiamo i defunti: Dengo e Berton; Checchin Marcello (ann.); Sandra Alessio e Pio Cavallin; Elisa Favaro, Teresa Volpato
Domenica 25 febbraio <i>II di Quaresima</i>	08.30 Ricordiamo i defunti: Virginio Pellizzon e Ida Frasson; don Guerrino, Esterina Martin; Ennio Donato; Angelo Marzaro e Gianni Riondato; Girolamo Cian e Regina De Lazzari. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto, Bruno e Noemi Marzaro; Esterina Cappelletto; Enrico Volpato e Angela Faggian; Stefano Carraro; Gino Checchin (ann.); Jola, Angelo e Francesco Checchin